

Genova, bloccato traffico di stupefacenti: 5 arresti e 500 gr di eroina sequestrata

di **Elisa Zanolli**

17 Maggio 2011 - 10:37



Genova. Cinque spacciatori assicurati alla giustizia ed oltre mezzo chilo di eroina, fra cui 240 dosi già confezionate, posto sotto sequestro. E' questo il risultato di un'operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Genova assieme al Nucleo Operativo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Genova.

L'operazione si è conclusa sabato mattina all'alba e ha reso possibile arrestare e portare in carcere cinque pericolosi spacciatori marocchini che, vista la tipologia ed il quantitativo di sostanza stupefacente sequestrata (tagliata in modo da trarne profitto, causando però danni fra gli assuntori locali), avevano sicuramente un certo rilievo nel mondo della droga. Inoltre è stato sequestrato oltre mezzo chilo di eroina e 240 dosi già confezionate oltre a una decina di telefoni cellulari, un bilancino di precisione e denaro contante per centinaia di euro, frutto del traffico.

Il blitz è scattato quando quattro dei trafficanti, dopo essersi dati appuntamento in un appartamento di Sestri Ponente per procedere al taglio della sostanza, tentavano di trasportarla verso il centro storico genovese, luogo di spaccio attraverso un sistema di vedette (persone che perlustravano a piedi l'area adiacente l'abitazione di Sestri Ponente).

Venuti a conoscenza di questo particolare piano i finanziari, dopo essere riusciti a mimetizzarsi nel quartiere, sono riusciti ad arrestare due corrieri e a sequestrare l'eroina.

Subito dopo è stato perquisito l'appartamento che ha portato alla cattura di altre due persone.

Nelle ore successive è stato fermato e arrestato anche "la mente" del gruppo, nascosto tra i vicoli del centro storico. I cinque, tutti clandestini, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio e rinchiusi nel carcere di Marassi, ad eccezione di un minore, affidato al centro di prima accoglienza.

Le indagini hanno permesso di identificare i cinque come a capo di una vera e propria organizzazione criminale, con ruoli ben definiti e mansioni collegate alle diverse fasi di approvvigionamento, confezionamento, cessione e smistamento dello stupefacente che sarebbe stato destinato alla vendita al dettaglio a centinaia di tossicodipendenti in città.

L'operazione fa parte di una più vasta operazione che ha già portato, dall'inizio dell'anno, all'arresto di alcuni albanesi e tunisini al Lagaccio e su alcuni treni con destinazione Genova, oltre al sequestro complessivo di quasi 10 chilogrammi di eroina.